



Moderna chirurgia dell'ipertrofia prostatica benigna

“GREENLIGHT YOUNG MEETING”

Il 22 e 23 settembre si è tenuta presso l'ospedale san Pietro Fatebenefratelli di Roma, la prima edizione del "Greenlight Young Meeting", evento formativo dedicato alla chirurgia mini-invasiva dell'ipertrofia prostatica benigna, con laser verde (Greenlight laser) e rivolto ai giovani urologi interessati a perfezionare le tecniche del Greenlight Laser. Grazie alla sua particolare lunghezza d'onda, il Greenlight Laser colpisce selettivamente le molecole di emoglobina contenute nel sangue e rilascia energia verso il target puntato, tagliando con altissima precisione il tessuto da trattare. Gli interventi per ipertrofia prostatica benigna eseguiti con Greenlight laser, garantiscono una ottimale disostruzione e risoluzione dei sintomi urinari, hanno bassi rischi di sanguinamento intraoperatorio e postoperatorio e di complicanze e un rischio estremamente basso di trasfusione nel post-operatorio. Tali vantaggi rendono questa metodica particolarmente indicata per i pazienti in terapia con farmaci anticoagulanti o antiaggreganti e rappresentano una evoluzione tecnica rispetto al classico intervento di TURP (resezione endoscopica dell'adenoma prostatico). Il corso è stato presieduto dal prof. Francesco Sasso, Direttore dell'Unità Operativa di Urologia e ha visto tra i docenti, i più importanti urologi utilizzatori del laser verde, tra i quali, oltre al già citato prof. Sasso, il dott. Carmine Servello e il dott. Giuseppe Gentile dell'equipe di Urologia. Tra i discenti erano presenti in aula una trentina di urologi provenienti da tutta Italia. Nel primo giorno del corso si è svolta la didattica frontale, introdotta dal Direttore Sanitario Centrale, dott. Giovanni Roberti e dal prof. Sasso, che ha stressato il concetto di Ikigai, concetto giapponese che racchiude una perfetta sintesi di ciò che si sa fare bene, ciò che si ama, ciò di cui il mondo ha bisogno e ciò per cui si è pagati, augurando ai giovani colleghi in aula di aver trovato in questo tipo di chirurgia il loro Ikigai. Le successive relazioni hanno snocciolato le caratteristiche peculiari delle diverse tecniche eseguibili con il Greenlight laser, a prova della grande versatilità dello stesso. In particolare, la vaporizzazione standard si adatta meglio alle prostate ipertrofiche di volume minore, la GreenLEP (enucleazione di adenoma prostatico con Greenlight Laser), si adatta meglio per le prostate maggiormente voluminose e la vaporizzazione anatomica è idealmente l'anello di congiunzione tra queste due metodiche. L'insieme di queste tecniche permette di

trattare una percentuale di pazienti che si avvicina al 100%, con successo e soddisfazione da parte del paziente nella grande maggioranza dei casi. Una particolare sessione ha visto protagonista il prof. Piercarlo Gentile, Direttore dell'Unità Operativa di Radioterapia dell'ospedale san Pietro Fatebenefratelli, che ha illustrato le ultime tecnologie in ambito radioterapico, che hanno permesso un miglioramento dell'efficacia e della sicurezza dei trattamenti. È emersa, inoltre, la stretta collaborazione tra i Radioterapisti e gli Urologi del san Pietro nel trattamento a 360° del paziente con cancro prostatico, con estremo interesse, sia per la componente oncologica, sia funzionale urinaria. Una intera sezione è stata inoltre dedicata al trattamento micro-invasivo dell'ipertrofia prostatica mediante tecnica Rezum. Tale tecnica consiste nell'iniezione di vapore acqueo nell'adenoma, con l'interessante caratteristica di conservare l'eiaculazione anterograda nella stragrande maggioranza dei pazienti (fino al 94% dei casi). Gli effetti della tecnica Rezum sono però più lenti rispetto agli interventi con Greenlight laser, richiedendo 2-3 mesi per ottenere risultati ottimali. Ricordiamo invece, che il Greenlight laser consente l'asportazione dell'adenoma mediante energia della luce laser, con risoluzione dei problemi legati all'ostruzione nell'arco di 24-48 ore; quando è rimosso il catetere vescicale, e il paziente è dimesso dopo aver verificato la ripresa minzionale. Nella seconda giornata si è svolta la live surgery. Si sono alternati i collegamenti dalle due sale operatorie dove sono stati eseguiti: una vaporizzazione standard di adenoma prostatico con Greenlight laser, due vaporizzazioni anatomiche di adenoma prostatico con Greenlight laser, un trattamento con Rezum dell'adenoma prostatico e una GreenLEP. Non potevano mancare tra gli operatori i "nostri" esperti laseristi dott. Carmine Servello e dott. Giuseppe Gentile, che si sono cimentati in una vaporizzazione anatomica con Greenlight laser ciascuno, riscuotendo un grande successo tra il pubblico presente in aula. Durante l'intero evento i discenti hanno potuto fare domande e hanno mostrato grande apprezzamento, sia durante, sia al termine dell'evento.

Ci auguriamo, pertanto, che l'entusiasmo generato dal corso sia da stimolo per una maggior diffusione della cultura urologica e dell'attenzione alla cura e alle esigenze del paziente con ipertrofia prostatica benigna. ●